



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI PAVIA

RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2021

Il Bilancio di previsione per l'anno 2021 è stato elaborato sulla base del prospetto previsto dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine.

Tale schema si compone di Titoli, Categorie e Articoli e riporta, oltre alle previsioni di entrata e di uscita dell'anno 2021, anche la situazione dei residui attivi e passivi.

La prima voce delle entrate è costituita dall'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020 di euro 515.146,50 mentre la seconda è costituita dal fondo di cassa presunto al 31.12.2020 di euro 683.756,44 (cifra che si ottiene dal fondo di cassa al 03.09.2019 sommando le entrate e sottraendo le uscite che si suppone avvengano entro fine anno).

A seguito della Comunicazione n. 205 FNOMCeO del 18.11.2020 che ha apportato variazioni alle modalità di pagamento delle quote alla Federazione stessa è stato necessario apportare modifiche nella classificazione delle voci relative a tali entrate ed uscite che non verranno più gestite come partite di giro.

Dopo questa doverosa premessa esaminiamo ora le voci delle Entrate e delle Uscite, secondo anche alcune novità dovute ad un processo di revisione di adeguamento alla contabilità pubblica.

Le somme previste nel TITOLO I costituiscono le entrate effettive che si prevede di riscuotere come contributi associativi di competenza dell'Ordine e della FNOMCeO che ammonteranno ad euro 686.481,00. Da segnalare che la cifra dei residui attivi di quote da incassare ancora è costituita prevalentemente solo dalle quote dell'anno 2020 e alcune quote di anni precedenti. Il lavoro di recupero delle quote viene effettuato da Agenzia delle Entrate-Riscossione, in collaborazione con l'Ordine, ma i tempi sono piuttosto lunghi.

Nel TITOLO II le entrate per prestazioni di servizi sono state valutate in euro 2.730,60 e riguardano le tasse per i pareri di congruità, le tasse di trasferimento, di iscrizione e per approvazione di pubblicità. Anche per l'anno 2021 abbiamo ritenuto di non applicare tasse per il rilascio dei certificati ed anche per le approvazioni di pubblicità in quanto, in questo caso, l'utilizzo del sistema PagoPa non rende conveniente l'incasso dell'euro di tassa.

La previsione per i redditi e proventi patrimoniali è di euro 300,00 per ciò che riguarda gli interessi su depositi.

Le somme previste per le poste correttive e compensative di spese correnti sono pari ad euro 22.500,00 e riguardano principalmente i contributi concessi dall'ENPAM, come avvenuto negli anni passati, per l'attività di supporto svolta dall'Ente e da FNOMCeO.

Le entrate nella Categoria Quinta per i capitoli "Altri redditi e proventi diversi" e "Proventi su polizza TFR" sono previste entrate per 3.000,00 euro per la prima voce mentre non ne sono previste per la seconda voce in quanto non vi sono pensionamenti in vista nel 2021. Le entrate della Categoria Settima, essendo possibile la vendita della sede precedente dell'Ordine, sono previste in euro 200.00,00.

Nulla da rilevare per il TITOLO IV – Entrate derivanti da accensione di mutui in quanto non vi è alcun mutuo da incassare.

Le operazioni rilevate nel TITOLO V – Entrate per Partite di giro – non hanno rilievo economico ma soltanto finanziario o contabile.

E' stato confermato il Fondo iscritti ingiustamente accusati di malpractice nel caso si decidesse di darvi attuazione.

Il TITOLO VI – Entrate in conto capitale - riguarda la polizza accantonamento indennità di anzianità per cui si prevedono euro 5.000,00.

Se per le entrate è abbastanza agevole la lettura del bilancio di previsione per il numero di voci contenute, per le uscite essa risulta un po' più difficoltosa essendo le voci più numerose ed articolate. Per facilitare la lettura sono state raggruppate per categorie omogenee. Si forniscono qui di seguito alcuni chiarimenti sulle voci di spesa più significative.

TITOLO I – Nelle spese correnti per quanto riguarda le spese per gli organi istituzionali troviamo uno stanziamento complessivo di euro 23.500,00.

Per le spese di rappresentanza sono stati stanziati euro 15.000,00 e per le onorificenze agli iscritti euro 10.000,00. Tali spese si rendono necessarie per porre in essere iniziative di celebrazione della consegna degli attestati di iscrizioni ai neo iscritti, delle targhe ai medici che compiono 50 anni di laurea, delle pergamene ai medici che compiono 40 anni di laurea. Celebrazioni che hanno sempre incontrato caloroso favore da parte dei partecipanti.

Nulla è stanziato per la Categoria III – Spese per il funzionamento di organi e commissioni.

Nella Categoria Quarta le spese per l'aggiornamento sono di 90.000,00 euro, vista l'attività di aggiornamento che l'Ordine sta svolgendo negli ultimi anni e che vorrebbe implementare: 15.000,00 euro sono stati stanziati per l'aggiornamento professionale non ECM e 40.000,00 euro per i corsi ECM. Sono previsti euro 10.000,00 per la voce Contributo di studio ed attività di progetto di sviluppo culturale ed altri 10.000,00 euro per la voce Formazione ed addestramento professionale alla collaborazione internazionale, mentre 15.000,00 euro sono stanziati per Spese per studi, indagini e ricerche.

Per la Categoria Quinta per le spese relative alla pubblicazione di albi, codice e opuscoli vari, pubblicazione e spedizione Bollettino, abbonamenti ed acquisto pubblicazioni varie sono stati stanziati 41.000,00 euro.

Per la categoria Sesta "Spese per il personale" (compresi i contributi di legge) è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 238.400,00 euro.

Per la Categoria Settima "Spese per accertamenti sanitari" si prevede uno stanziamento di euro 1.000,00 per le visite fiscali e 500,00 euro per visite mediche di controllo.

Per quel che riguarda le Consulenze professionali (legale, fiscale, del lavoro) e le collaborazioni – Categoria Ottava - abbiamo previsto una spesa di 40.000,00 euro che tiene conto in parte anche di consulenze legali per il Fondo iscritti ingiustamente accusati di malpractice nel caso si decidesse di darvi attuazione.

Le spese per la sede – Categoria Nona – prevedono uno stanziamento complessivo di euro 51.000,00, che tengono conto di una possibile situazione – per un certo periodo- di coesistenza di presenza di due immobili prima della vendita della precedente sede.

Per la Categoria Decima – Spese funzionamento, acquisto beni consumo, servizi, manutenzioni, noleggio materiali si prevede uno stanziamento di euro 59.000,00, considerando la rilevanza di spese informatiche per adeguamento alle nuove normative di legge.

Per la Categoria XI – Spese postali, telefoniche, telegrafiche e internet è prevista una spesa complessiva di euro 19.200,00.

Per la Categoria XII – Oneri tributari si prevede uno stanziamento di euro 12.000,00.

Per la Categoria XIII- Spese ed oneri diversi si prevede uno stanziamento di euro 16.300,00.

Nella Categoria Quattordicesima “Poste correttive e compensative entrate correnti” vi è lo stanziamento di 16.000,00 euro quali spese per il servizio PAGOPA e oneri relativi agli aggi esattoriali da corrispondere al concessionario che espleta il servizio di riscossione delle quote di iscrizione per i mancati pagamenti.

Vi è inoltre lo stanziamento per le quote dovute a FNOMCeO.

Gli stanziamenti del Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie e del Fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti, di cui alle Categorie Quindicesima e Sedicesima prevedono per il primo euro 10.000,00 ed euro 10.967,31 anche per il secondo. Tali stanziamenti, come per gli esercizi precedenti, sono previsti per l'eventuale integrazione di tutti gli articoli delle uscite in caso di spese impreviste o stanziamento insufficiente.

Quest'anno è stato aggiunto il Fondo di garanzia debiti commerciali per un ammontare di euro 10.000,00 previsto dai commi da 859 a 872 della L. 145/2018 e che dovrebbe essere attuato dal 2021.

IL TITOLO II – Spese in Conto Capitale

La categoria Diciassettesima alla voce “Spese ripristino e miglioramenti immobili” euro 800.000,00 considerando eventuali interventi aggiuntivi e completamenti di infrastrutture della nuova sede.

La categoria Diciottesima per le spese per le immobilizzazioni tecniche prevede euro 56.000,00 per l'Acquisizione macchine, mobili, attrezzature per gli uffici in relazione alla nuova sede e euro 10.000 per Acquisto e aggiornamento procedure informatiche.

La categoria Diciannovesima “Trattamento di fine rapporto” prevede euro 11.000,00 quale TFR maturabile nel corso del 2021 per le dipendenti. Tale cifra è una previsione di debito dell'Ordine che si sommerà, quale residuo passivo, ai TFR degli anni precedenti.

Per le Uscite per partite di giro che vanno a compensare le entrate è stato confermato il Fondo iscritti ingiustamente accusati di malpractice nel caso si decidesse di darvi attuazione.

Il bilancio di previsione per l'anno 2021 chiude con un totale Entrate pari a euro 1.813.609,31 e di Uscite altrettanto pari.

Chiedo a questa Assemblea l'approvazione del Bilancio di previsione 2021 presunto.

IL TESORIERE
(Dott. Tommaso Mastropietro)

